

All'Isola Bella fiorisce l'ibisco della Cina

Pubblicato: Giovedì 21 Agosto 2008

✘ Dopo un'estate di grande affluenza alle isole Borromee e alla Rocca di Angera, grazie anche alle novità di quest'anno (il giardino medievale alla Rocca, la riapertura della galleria dei quadri all'Isola Bella), il mese di settembre si preannuncia altrettanto interessante per il pubblico, con due appuntamenti da non perdere.

Isola Madre – 7 settembre/19 ottobre – fioritura degli Ibiscus

La collezione di ibiscus dell'Isola Madre appartiene alla varietà rosa-sinensis che è detta anche "**Ibisco della Cina**". A rendere famosa questa varietà sono gli splendidi fiori dall'aspetto tropicale: imbutiformi, larghi anche 12 centimetri, mostrano un lungo stilo prominente, circondato da una corolla a cinque petali. I fiori, molto grandi, esistono ormai sotto forma di infinite varietà che vanno dal bianco, all'arancione, al rosa, al fucsia, con varietà multicolori, multipetale o "stropicciate". La fioritura va da luglio a ottobre; l'ibiscus ama il pieno sole e in inverno va tenuto all'interno. La pianta dell'ibiscus è il simbolo della Malesia, dove viene coltivata in modo estensivo; è stata dedicata al botanico tedesco Joseph G. Koelreuter, pioniere nello studio delle ibridazioni. All'Isola Madre dal 7 settembre i giardinieri prepareranno un centinaio di varietà di ibiscus, un fiore unico e delicato, che dura solo un giorno, le cui varietà si rinnovano a ritmo continuo.

Rocca di Angera – 28 settembre – "Un salto nel passato"

Domenica 28 settembre dalle 10 alle 17,30, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, alla Rocca Borromeo di Angera sarà possibile rivivere e riassaporare l'antica atmosfera medievale attraverso una suggestiva rievocazione storica, un vero e proprio "Salto nel Passato"!

Grazie a costumi d'epoca e a scenografie appositamente costituite, verranno riproposti antichi mestieri, quali ad esempio quello dello speziale, del ceraio o del mercante di stoffe, coinvolgendo grandi e piccini nelle diverse attività del mercato medievale. I diversi "banchetti" diventeranno un vero e proprio "banco di prova" dove cimentarsi e sperimentare le tradizionali attività artigiane. Sarà inoltre possibile riscoprire l'antica attività dell'armaiolo, con le sue armi e armature, rivivendo gesta leggendarie grazie al torneo dei combattenti. Durante tutta la giornata verranno infine riproposti antichi balli e danze popolari sulle note di medievali sonate.

Nello scenario dell'imponente Rocca Borromeo di Angera, attraverso le sue sale storiche, gli antichi ambienti e il giardino di "erbe piccole" recentemente inaugurato, sarà dunque possibile rivivere questa indimenticabile atmosfera medievale, un passato ormai lontano ma non per questo meno affascinante.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it